

Mostre online

A cura di
Brunella Torresin

VENEZIA

La collezione Pinault ha un'aria di casa

L'illustratrice Olimpia Zagnoli, lo studio saor di architettura, la scrittrice Ryoko Sekiguchi e il designer Giulio Iacchetti sono i protagonisti dei *Laboratori per tutti* di Palazzo Grassi Punta della Dogana di Venezia: di settimana in settimana suggeriscono inaspettate relazioni tra la quotidianità comune e le opere della Collezione Pinault.



Palazzo Grassi
www.palazzo-grassi.it

MILANO

Lo strano mondo di Charles Atlas

La Fondazione Ica di Milano permette di immergersi attraverso i suoi profili social nella mostra, la prima in Italia, del videoartista e regista Charles Atlas: *Ominous, Glamorous, Momentous, Ridiculous*. A partire dalla vita e dalle collaborazioni di Atlas con il mondo della danza e della performance, la galleria offre contenuti inediti tra cui clip di videoinstallazioni.



Charles Atlas:
Hail the New Puritan (1986)

Fondazione Ica
www.icamilano.it

FIRENZE

La performance secondo Kaprow

Allan Kaprow (1927-2006), protagonista della stagione newyorchese di happening e *environment*, si definiva "un-artist", ma la mostra fiorentina ribadisce fin dal titolo che *I will always be a painter - of sorts*. La si visita grazie alla serie #MyAllanKaprow, che descrive le performance e la fusione nell'opera di Kaprow di spazi, materiali, tempo, persone.



Allan Kaprow:
White Nude near Green Chair (particolare)

Museo Novecento
www.museo-novecento.it

PERUGIA

Taddeo di Bartolo è finito nella playlist

La Galleria Nazionale dell'Umbria trasmette il suo programma digitale esclusivamente sui social, con scansione settimanale: il lunedì consiglia un libro, il martedì e giovedì offre approfondimenti sulla mostra in corso, dedicata a Taddeo di Bartolo, il sabato è il giorno delle visite guidate virtuali e il venerdì delle playlist.



Taddeo di Bartolo:
Storie di San Francesco (particolare)

Galleria Nazionale dell'Umbria
gallerianazionale.edellumbria.it

MAXXI

Lezioni d'artista per cambiare tutto



Shirin Neshat *Still*

Dalla sua casa parigina, rivolto ai giovani architetti, Renzo Piano li invita a fare «quello che a noi non è riuscito: salvare il mondo». Ci sarà da costruire un futuro migliore, e lo dovrà fare anche l'architettura. E gli artisti, naturalmente. E il cinema, i libri, le idee. Il palcoscenico comune a tutti loro è il palinsesto online che il museo Maxxi di Roma cura e manda in onda nell'attesa di riaprire fisicamente le sue porte al pubblico e alle mostre su Aldo Rossi e su Alberto Boatto. È una vera e propria produzione: se per le visite virtuali alle mostre degli ultimi dieci anni il museo si affida a Sky Arte, la maggior parte dei contenuti diffusi sul sito e i canali social sono infatti inediti.

"Azioni d'artista" riunisce brevi video, talvolta fulminei, che una dozzina di autori, da Shirin Neshat a Altan, da Masbedo a Elisabetta Benassi, hanno realizzato per l'occasione e messo a disposizione. I curatori del museo tengono viceversa fulminee lezioni su architettura e design. I bambini possono scegliere tra una decina di laboratori, da seguire assieme ai genitori. E poi c'è "Un mondo nuovo" che, come lo è il messaggio di Piano, riunisce i contributi di idee sui temi d'attualità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Museo Maxxi, Roma
www.maxxi.art/iorestoaocasa/

NAPOLI

Il Madre invia video a domicilio

Per il programma del *Madre door-to-door* Marinella Senatore ha rieditato il suo *Manuale per i viaggiatori* (2007), esito di un laboratorio di arte pubblica aperto ad attori non professionisti, e l'opera video, acquisita nella collezione del museo, è ora online. Tra le proposte si può vedere anche l'inedito *The Floating Grace* del fotografo Vadim Stein.



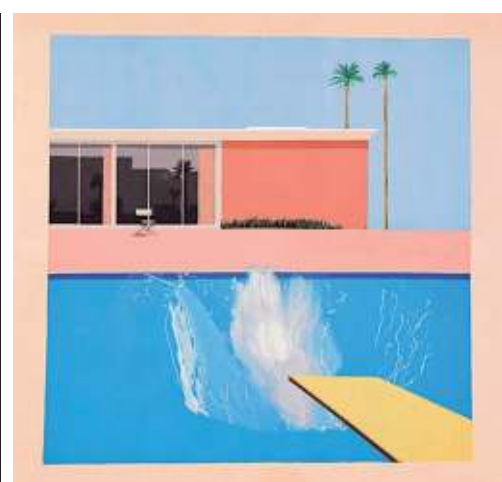
Marinella Senatore:
Manuale per i viaggiatori

Museo Madre
www.madrenapoli.it

GRAN BRETAGNA

Benvenuti alla Tate Il catalogo è questo

"Restate connessi, calmi e creativi mentre le nostre sale sono temporaneamente chiuse": è l'invito che i quattro musei britannici della Tate - Britain, Modern, St Ives e Liverpool - rivolgono ai visitatori, offrendo loro la possibilità di sfogliare 78 mila opere (anche procedendo per temi), ascoltare interviste e playlist.



David Hockney:
A Bigger Splash (1967)
alla Tate Britain di Londra

Tate Britain, Modern, St Ives e Liverpool
www.tate.org.uk